

AI MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

AI SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE della Regione Emilia Romagna

epc **Al Presidente della Regione Emilia Romagna**
Al Sindaco del Comune di Argenta
Al Sindaco del Comune di Comacchio
Al Sindaco del Comune di Ostellato
Al Sindaco del Comune di Portomaggiore
Al Sindaco del Comune di Alfonsine
Al Sindaco del Comune di Ravenna
Al Presidente della Provincia di Ferrara
Al Presidente della Provincia di Ravenna
ai cittadini della Provincia di Ferrara e di Ravenna

Oggetto: Osservazioni in merito a istanza di permesso di ricerca
"LA STEFANINA" presentata da Aleanna Resources LLC ROMA

In relazione al progetto sopra descritto, si osserva quanto segue:

Con riferimento all'inquinamento acustico atteso sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio la relazione tecnica presentata non contiene gli elementi necessari per definire la compatibilità acustica delle attività previste. Non sono sufficientemente affrontati ed esaustivi i seguenti elementi:

- caratterizzazione acustica delle apparecchiature ed attività svolte di cantiere e metodi di misura utilizzati per determinare i livelli sonori e la potenza acustica delle apparecchiature e mezzi. Anche in questa fase occorre fornire gli estratti dei rilievi fonometrici effettuate sulle stesse o analoghe sorgenti o i dati di omologazione forniti dal costruttore riportanti le caratteristiche delle emissioni acustiche per gli aspetti ambientali.

- caratterizzazione acustica delle apparecchiature e mezzi utilizzati per l'attività di indagine 3D, metodi di misura utilizzati per determinare i livelli sonori e la potenza acustica delle apparecchiature e mezzi. Anche in questa fase occorre fornire gli estratti dei rilievi fonometrici effettuate sulle stesse o analoghe sorgenti o i dati di omologazione forniti dal costruttore riportanti le caratteristiche delle emissioni acustiche per gli aspetti ambientali.

- valutazione dei livelli di rumorosità previsti ai ricettori sulla base delle caratterizzazione acustica delle sorgenti secondo UNI-9613-1. Anche in questa fase occorre la descrizione in dettaglio del metodo utilizzato, evidenziando l'assenza di componenti tonali ai ricettori.

- applicazione del criterio differenziale: il valore differenziale da confrontare con il limite dell'art. 4 del DPCM 14/11/97, non è la differenza tra il valore medio del clima acustico L_{aeqTR} dell'area, bensì come prevede il DM 16/03/98, la condizione più disturbante presa fra il periodo più significativo con rumore residuo con il più basso e il periodo del rumore ambientale con il livello potenzialmente più elevato.

Si ritiene che manchi da parte del proponente tutte la documentazione con una caratterizzazione acustica delle sorgenti sonore e conseguente valutazione, che segua per le singole situazioni analizzate di cantiere ed a regime al UNI-11143-5 "Metodo per la stima dell'impatto e del clima acustico per tipologia di sorgenti, attenendosi alle metodiche in essa contenuta.

Si ritiene che la documentazione della parte cantieristica e di esercizio del progetto in oggetto effettuata con la metodologia "Vibroscis" in un ambiente di protezione speciale e di importanza comunitaria non sia compatibile con la zonizzazione acustica dell'area oggetto del progetto di ricerca. Per questi motivi ivi espressi, l'istanza della società proponente va rigettata.

Nome MONICA Cognome GARAVINI

Firma Monica G.

Indirizzo _

Alfonsine li 03/03/2017